



Notizie Calderara

settembre 2012 **3**

FOTO A CURA DI PETER ZULLO



Stazione Ecologica Attrezzata al Bargellino

- **03 - SPECIALE AMBIENTE**
Porta a porta:
istruzioni per l'uso
- **05 - DIRITTI CIVILI**
L'anagrafe va on-line,
passaparola!
Anche a Calderara
il testamento biologico
- **06 - GRUPPI CONSIGLIARI**
- **07 - ASSOCIAZIONI**
Il progetto ReMida
- **08 - EVENTI**
I prossimi
appuntamento

NOTIZIE CALDERARA
Direttore Responsabile: Barbara Tucci | Redazione: Servizio Segreteria e Comunicazione
Direzione: Piazza Marconi 7 - Calderara di Reno - Tel. 051.64.61.111
www.comune.calderaradireno.bo.it
Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria: Eventi soc. coop. - Tel. 051.634.04.80
eventi@eventibologna.com - www.eventibologna.com
Stampa: Tipografia Gamberini | Tiratura: 6.000 copie | chiuso il 27/09/2012

postazione
contact info
GIP/NER/10/2010
Posteitaliane

RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA

Lo smaltimento e le relative tecnologie, come la RD (Raccolta Differenziata), vanno considerate nel quadro di un approccio integrato a tutto il ciclo di gestione dei rifiuti. E' sbagliato partire dal fondo - cioè dall'impianto di termovalorizzazione - come si è fatto in Campania (e si pensa di fare in tanti altri posti), facendo dipendere dalla fase finale tutta l'organizzazione delle fasi a monte. Approcci del genere provocano disastri. Lo smaltimento finale va tarato su quelli che sono gli obiettivi della RD e non viceversa. Ma è anche sbagliato partire dalla Raccolta Differenziata senza prendere in considerazione le operazioni da attuare a monte: la priorità va comunque data alla riduzione della produzione di rifiuti, anche se finora in questo campo non si è fatto quasi niente. Solo adesso si comincia a pensarci. E' chiaro che come la termovalorizzazione e la discarica vanno tarati sui quantitativi di cui non si ritiene possibile o conveniente il recupero sotto forma di materia, così la RD va organizzata in funzione delle massimizzazione della riduzione.

La riduzione della produzione di rifiuti può venire perseguita attraverso quattro strade che non sono alternative: a) produzione e distribuzione di prodotti che generano meno rifiuti; b) sostituzione della produzione di beni con l'erogazione di servizi; c) introduzione di imballaggi riutilizzabili; d) logistica di ritorno.

In realtà tutte e quattro queste strade corrispondono a indirizzi di politica industriale di cui devono farsi carico le Autorità di governo a livello nazionale e soprattutto sovranazionale. Il problema quindi si sposta su questo interrogativo: che contributo può dare la gestione dei rifiuti e, in particolare, l'organizzazione della RD alla definizione e alla attuazione di questi indirizzi?

a) La produzione di articoli che generano meno rifiuti comporta, soprattutto nel campo dei beni durevoli - ma anche in quello dei beni strumentali - il passaggio a prodotti modulari nei quali l'obsolescenza tecnologica o il logoramento di alcune componenti non richieda la sostituzione di tutto il bene, ma solo quella di alcune sue parti.

b) Questa è peraltro solo un passaggio obbligato in direzione della transizione da un sistema economico incentrato sulla produzione di beni durevoli ad uno fondato sulla erogazione di servizi: dall'economia del possesso a quella dell'accesso, direbbe Rifkin. Mano a mano che la sostituzione di componenti logore o obsolete prende il sopravvento sul ricambio del bene, la catena del valore si sposta dalla produzione e vendita del bene alla sua manutenzione, il bene stesso può essere dato in leasing o in comodato:

c) Gli imballaggi riutilizzabili secondari

continua a pagina 2 →

Porta a porta: si parte con carta e plastica

Meno rifiuti in Emilia Romagna "grazie" o "per colpa" della crisi e della spending review. Infatti, per effetto della contrazione dei consumi delle famiglie e della diminuzione della produzione artigianale, i rifiuti urbani in Emilia Romagna nel 2011 diminuiscono del 3.5% rispetto alle produzioni pro-capite dell'anno precedente.

Siamo diventati meno spreconi?

Forse si stanno diffondendo maggiormente sane abitudini di consumo che fanno modificare gli stili di vita anche nella gestione domestica dei rifiuti.

Anche Calderara di Reno rispetta l'andamento regionale: nel 2011 sono state prodotte 2.918 tonnellate di rifiuti in meno che corrispondono ad una riduzione del 3.4% e ogni cittadino ha diminuito la produzione pro capite del 4% passando da

655 a 628 kg. Questi sono risultati molto importanti, certamente anche frutto dell'attivazione, nel corso del 2010, del porta a porta delle zone extra urbane del comune ove è presente la raccolta domiciliare di carta, imballaggi in plastica, vetro e lattine e del rifiuto indifferenziato.

Un importante passo in avanti che ha fatto sì che la raccolta differenziata abbia subito un forte incremento in questo ultimo anno passando dal 40.8% del 2010 al 46.7% del 2011 grazie all'impegno dei tanti cittadini che hanno modificato le loro abitudini e i loro comportamenti con grande senso civico e grandi livelli di partecipazione.

Ma la quantità di rifiuti differenziati raccolti, sebbene aumenti ogni anno, continua ad essere inferiore rispetto alle quantità di rifiuti in-

continua a pagina 2 →

e terziari si stanno diffondendo soprattutto all'estero, ma è chiaro a tutti che questa è la prospettiva vincente anche in Italia. Il servizio da fornire è anche qui di tipo complesso: meno cessione di beni, più servizi logistici. Per quanto riguarda gli imballaggi primari, la sostanziale mancanza di circuiti di ritiro del vuoto a rendere cauzionato, che nei paesi del centro e nord Europa è stato progressivamente reintrodotta può rappresentare sul lungo periodo un handicap per le nostre esportazioni. Ancora maggiore è il gap che il nostro paese registra nel settore della vendita dei prodotti sfusi, con l'utilizzo di dispenser e contenitori pluriuso ricaricabili, anche se in questo campo vanno registrate alcune iniziative pionieristiche:

d) La diffusione dell'e-commerce B2C e della spesa telematica trova oggi il suo ostacolo principale non nell'adeguatezza della rete informatica o nella insufficiente diffusione di Internet, ma nella congestione urbana che aumenta gli oneri delle consegne a domicilio, quasi completamente scomparse in molti ambiti. Ma è chiaro anche qui che il recupero di competitività del sistema e dei singoli esercizi è in gran parte legato a questo snodo, sul quale le politiche degli enti locali finalizzate alla agibilità della rete viaria urbana, alla distribuzione urbana e al carico e scarico delle merci giocheranno in futuro un ruolo fondamentale. Alle consegne a domicilio (o a punti di distribuzione di vicinato) e alla razionalizzazione della distribuzione urbana delle merci è in gran parte legato l'avvenire della logistica di ritorno: cioè dell'utilizzo per la restituzione dei vuoti e dei prodotti dimessi degli stessi canali utilizzati per il recapito degli acquisti.

Che cosa c'entra tutto ciò con la raccolta differenziata? C'entra moltissimo. La RD va inquadrata come una fase di transizione verso un compiuto sistema di logistica di ritorno: per lo meno per tutti quei materiali che presentano potenzialità di riciclo. Raccolti casa per casa, i rifiuti, anche se differenziati, presentano una tale varietà di composizione da rendere comunque complesso il loro recupero. Restituiti al produttore attraverso un percorso al contrario del cammino che li ha condotti nelle mani del consumatore finale, i residui del consumo si presentano in lotti omogenei e ben identificati, che è molto più facile avviare al recupero. E' chiaro che finché la RD verrà trattata come un circuito parallelo - e complessivamente subordinato - a quello della raccolta dei rifiuti urbani, l'alternativa tra impianto di trattamento e recupero e smaltimento finale si giocherà esclusivamente sulle percentuali dell'uno e dell'altro. Ma se la RD diventa il centro del processo di gestione dei rifiuti - il che può avvenire solo perseguendo obiettivi molto elevati, raggiungibili solo con una raccolta porta a porta - il passaggio a un sistema di logistica di ritorno per una gamma crescente di prodotti - non solo imballaggi, ma anche gadget e beni di consumo durevole - potrà presentarsi come un'alternativa non solo praticabile, ma anche economicamente più valida. In questa transizione le aziende di igiene urbana possono giocare un ruolo fondamentale. In genere si pensa alla raccolta differenziata come a un'attività di bassa professionalità e come a una soluzione pre-industriale rispetto alle tecnologie della termovalorizzazione. Non è così. La raccolta differenziata porta a porta, se vuole conseguire risultati di eccellenza, specie in un contesto urbano, è un'attività che richiede una conoscenza precisa e capillare del territorio e una capacità di rapportarsi con le esigenze dell'utenza conseguibile solo responsabilizzando e incentivando gli addetti perché siano loro a individuare e risolvere o prospettare delle soluzioni dei problemi che si presentano in ogni specifico contesto abitativo, edilizio, urbanistico e sociale. Gli addetti alla raccolta dei rifiuti indifferenziati sono soprattutto facchini e autisti; gli addetti alla RD porta a porta devono essere operatori front-line. La razionalizzazione dei circuiti di raccolta - sia per quanto riguarda i percorsi, la scelta dei contenitori e il calcolo delle volumetrie, che per quanto riguarda l'impiego di uomini e mezzi - richiede l'impiego di tecnologie altamente sofisticate fondate su mappature georeferenziate, sistemi di localizzazione satellitare, pesatura automatica dei conferimenti, oltre che impianti di selezione e trattamento del materiale raccolto, che nulla hanno da invidiare alle tecnologie hard degli impianti di smaltimento finale. E un campo ancora in gran parte da esplorare, che domani potrà fornire un supporto essenziale allo sviluppo di una logistica di ritorno. ■

La razionalizzazione dei circuiti di raccolta - sia per quanto riguarda i percorsi, la scelta dei contenitori e il calcolo delle volumetrie, che per quanto riguarda l'impiego di uomini e mezzi - richiede l'impiego di tecnologie altamente sofisticate fondate su mappature georeferenziate, sistemi di localizzazione satellitare, pesatura automatica dei conferimenti, oltre che impianti di selezione e trattamento del materiale raccolto, che nulla hanno da invidiare alle tecnologie hard degli impianti di smaltimento finale. E un campo ancora in gran parte da esplorare, che domani potrà fornire un supporto essenziale allo sviluppo di una logistica di ritorno. ■

La razionalizzazione dei circuiti di raccolta - sia per quanto riguarda i percorsi, la scelta dei contenitori e il calcolo delle volumetrie, che per quanto riguarda l'impiego di uomini e mezzi - richiede l'impiego di tecnologie altamente sofisticate fondate su mappature georeferenziate, sistemi di localizzazione satellitare, pesatura automatica dei conferimenti, oltre che impianti di selezione e trattamento del materiale raccolto, che nulla hanno da invidiare alle tecnologie hard degli impianti di smaltimento finale. E un campo ancora in gran parte da esplorare, che domani potrà fornire un supporto essenziale allo sviluppo di una logistica di ritorno. ■

Guido Viale
Economista ambientale e scrittore
Relatore sulle raccolte differenziate all'ultimo convegno ARPA - Provincia di Bologna

differenziati (Fig. 1) e la normativa nazionale pone come obiettivo al 2012 il raggiungimento del 65% o del 72% secondo la pianificazione provinciale.

Ora ci attendono nuovi traguardi, con l'obiettivo di contenere i costi complessivi della gestione dei rifiuti e migliorare l'ambiente per tutti noi e per le generazioni a venire, individuando strategie, ed adottando tecniche di raccolta più efficaci, come quelle già sperimentate nelle zone extra urbane o in altri comuni del bacino di Geovest, che hanno portato a risultati molto soddisfacenti, fino all'80% di rifiuto recuperato. Il Comune e Geovest, in linea con gli orientamenti del nuovo Piano Provinciale dei Rifiuti, hanno scelto di estendere gradualmente la modalità domiciliare per la raccolta dei rifiuti, conosciuta anche come sistema "porta a porta", che può essere attuata nei centri urbani con diverse soluzioni organizzative e con soluzioni tecniche diversificate che garantiscono una maggiore quantità e qualità dei rifiuti intercettati. Stiamo lavorando ad un percorso di ascolto, che si avvierà in settembre e che vedrà il coinvolgimento dei cittadini e rappresentanti delle associazioni locali, con l'obiettivo di individuare

azioni e formulare proposte organizzative condivise su come attuare la raccolta a domicilio anche nel nostro Comune. Seguirà poi il passaggio dei TUTOR, il personale incaricato da Geovest (riconoscibili dal tesserino) per presentare di persona a tutte le famiglie e alle utenze commerciali le nuove modalità di raccolta "porta a porta" e valutare le specifiche esigenze al fine di adattare il servizio. Si prevede di attivare il servizio "porta a porta" di carta e imballaggi in plastica nei centri abitati a partire da dicembre, mantenendo per alcuni giorni i contenitori stradali per consentire un graduale adattamento al nuovo servizio. Rimarranno stradali i contenitori dell'organico, del vetro e dell'indifferenziato. E' un passaggio necessario, che responsabilizza ancora più i singoli cittadini e favorisce la riduzione di materiale destinato a discariche ed incenerimento. Questo sistema rappresenta un passo rilevante verso una gestione del ciclo dei rifiuti più sostenibile e rappresenta una grande opportunità per promuovere un'impresa locale legata al riutilizzo e al riciclo. 65% l'obiettivo di raccolta differenziata da raggiungere.

46% l'attuale percentuale di raccolta differenziata. ■

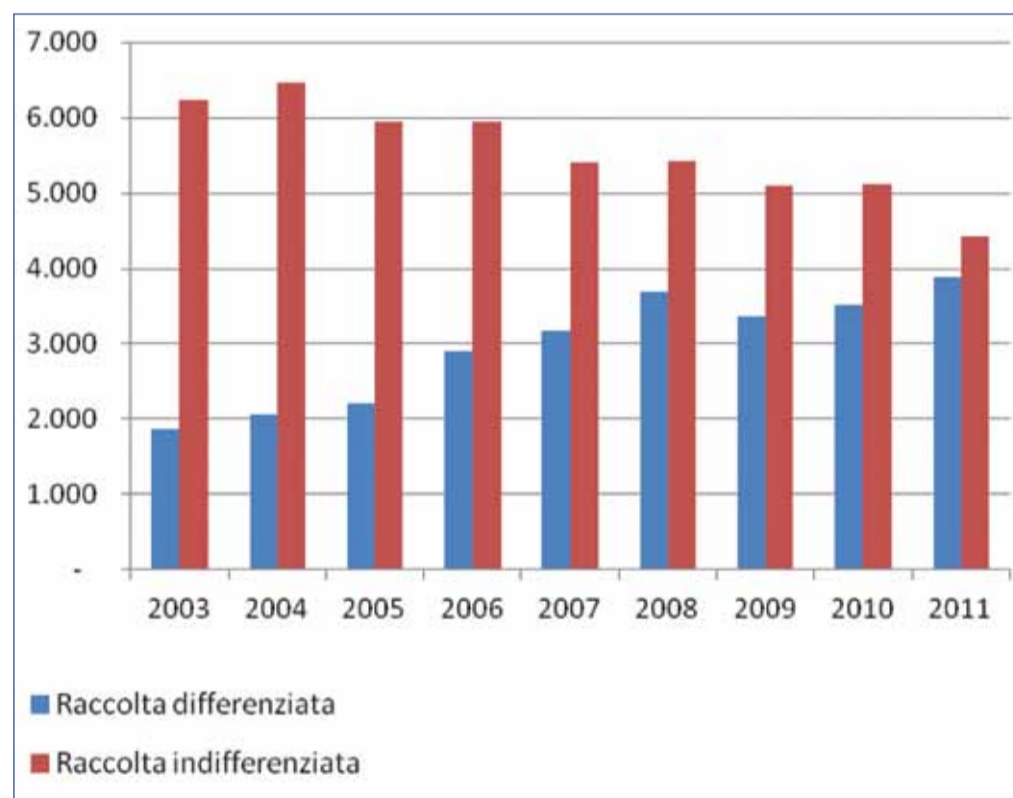


Fig. 1 Andamento della produzione del Comune di Calderara di Reno di rifiuto differenziato e del rifiuto urbano residuo in tonnellate (anni 2003-2011)



AUTOTRASPORTI LAMBERTINI

**IL MAGAZZINO DEL SALE
INGROSSO E DETTAGLIO**

ALIMENTARI - DEPURAZIONE - DISGELO

Via Armaroli 28 - 40012 Calderara di Reno (BO)
t 051.72.06.13 - c 335.69.03.403 - f 051.41.46.228 - m autotrasp.lambertini@libero.it



Gruppo
Lelli
Impresa Funebre
dei F.lli Lelli

Ag. A. Vecchi dei F.lli Lelli

Borgo Panigale: Tel. 051400153
Anzola dell'Emilia: Tel. 051731320
Calderara di Reno: Tel. 051720977



Porta a porta: istruzioni per l'uso

Alla famiglia sarà consegnata dal personale di Geovest, nella terza e quarta settimana di ottobre la fornitura di bidoni e sacchi (KIT MONOFAMILIARE) insieme al calendario con i giorni di raccolta e le principali regole del servizio. Il KIT MONOFAMILIARE è composto da:

- calendario delle raccolte;
- contenitore per la carta (bidone blu della capienza di 40 litri);
- sacchi gialli (semitrasparenti) della capienza di 100 litri ciascuno per gli imballaggi in plastica.

La dotazione prevista può variare, al fine di soddisfare al meglio particolari necessità di alcune utenze:

- ai condomini potranno essere forniti contenitori condominiali per carta ed imballaggi in plastica;
- agli esercizi commerciali saranno consegnati (ove necessario) contenitori di maggiori dimensioni.

I materiali saranno raccolti secondo le seguenti frequenze:

- carta, 1 volta ogni 2 settimane;
- imballaggi in plastica, 1 volta a settimana.

I bidoni/sacchi vanno esposti, quando pieni, in prossimità della pubblica via la sera precedente al giorno di raccolta e comunque non oltre le ore 5,00 del giorno previsto. La car-

ta non va mai conferita all'interno di sacchi in plastica, ma inserita sempre sfusa nel rispettivo contenitore. È importante assicurarsi che gli imballaggi non contengano residui, inoltre per ridurre il volume, occorre schiacciare bottiglie e contenitori in PLASTICA in senso orizzontale. Una volta terminati, i sacchi saranno reperibili presso l'URP situato presso la sede Municipale e presso le Stazioni Ecologiche Attrezzate.

QUALI RIFIUTI VANNO NEL PORTA A PORTA

• CARTA

(bidone blu da 40 litri)

COSA SI: Giornali e riviste, libri, quaderni, tabulati, fotocopie e fogli vari, scatole per alimenti, imballaggi di cartone, carta e cartoncini in genere, cartoni per bevande.

COSA NO: Carta oleata e tutti i materiali non cellullosici.

• UTENZE COMMERCIALI

CARTONE: Resta attivo ed invariato il servizio settimanale di ritiro degli imballaggi in cartone dedicato alle utenze commerciali. Per la prenotazione del ritiro del cartone telefonare allo 051982799.

• IMBALLAGGI IN PLASTICA

(sacco giallo da 100 litri)

COSA SI: Tutti gli imballaggi in plastica, esempio: bottiglie, flaconi, buste di surgelati, confezioni di alimenti in genere, sacchetti in plastica (non quelli biodegradabili), film e pellicole per imballaggi, reggette, scatole trasparenti e buste per abbigliamento, stoviglie in plastica usa e getta (bicchieri, piatti), vaschette per alimenti anche in polistirolo, reti per frutta e verdura, contenitori riportanti la dicitura PET, HDPE, LDPE, PP, PS, PVC, imballaggi vari in polistirolo.

COSA NO: Posate in plastica usa e getta, oggetti in gomma, giocattoli.

COSA RIMANE NEI CASSONETTI

Rimarranno stradali, con cassonetti o contenitori di prossimità, le raccolte di:

- vetro-lattine: nelle campane di colore verde;
- organico: FRAZIONE UMIDA (scarti di frutta, verdura, avanzi di cibo) e VERDE LEGGERO, (erba, foglie, piccole potature verdi non legnose) nei cassonetti marroni. Si prega di prestare la massima attenzione a inserire in questi cassonetti solamente gli scarti organici (no plastica, vetro, altri materiali estranei) per non contaminare il compost che verrà successivamente ricavato e utilizzato in agricoltura.
- indifferenziato: oggetti in plastica e gomma, stracci sporchi e spugne sintetiche, carta oleata, plastificata, copia carbone, pannolini e assorbenti, polveri dell'aspirapolvere, giocattoli, piatti e posate in plastica, ceramica nei cassonetti grigi.

SERVIZI A DOMICILIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

Il ritiro deve essere prenotato entro le ore 12,00 del venerdì, giorno precedente a quello di raccolta che viene effettuata il sabato - telefonando al Numero Verde 800276650 dal lu-

nedì al venerdì 8,30 - 12,30 e 14,00 - 17,00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info@geovest.it. Il servizio è a pagamento e richiede un contributo, a parziale copertura dei costi, pari a euro 12 ogni 5 pezzi ritirati di cui 2 di grandi dimensioni. L'importo va corrisposto agli operatori i quali sono autorizzati al rilascio di regolare ricevuta.

È necessario fornire l'elenco dettagliato degli oggetti ingombranti per i quali si sta procedendo ad effettuare la prenotazione. Il materiale deve essere depositato in area privata, a pianterreno e in prossimità dell'area di carico (non si effettuano ritiri di materiale all'interno delle abitazioni).

All'atto del ritiro dovrà essere presente una persona autorizzata a firmare la ricevuta.

Non si ritirano materiali che possono essere inseriti nei contenitori stradali per la raccolta differenziata (pacchi di giornali, casse di bottiglie ecc.). Ricordiamo che questi materiali, come anche la carta e gli imballaggi in plastica, **possono essere consegnati gratuitamente alle Stazioni Ecologiche Attrezzate (SEA)** di Via Finelli, 2 (Bargellino) il lunedì e giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 e alle 17,00 il mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e di Via Armaroli 18 il martedì dalle 8,00 alle 12,30 e il sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,00. ■

Zanzara Tigre

LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE: CONTRIBUTO SPONTANEO

Gentile cittadina/cittadino, come avviene da tempo anche quest'anno l'Amministrazione comunale ha attuato (tramite la società Sustenia, specializzata nel settore) un massiccio intervento di lotta contro le zanzare nostrane e la Zanzara Tigre nei luoghi pubblici del territorio, a tutela della salute e del benessere della Comunità locale.

Perciò Vi chiediamo di continuare a sostenere questo importante servizio pubblico, con una contribuzione di euro 15,50 per le famiglie e di euro 31,00 per le imprese. Grazie per il vostro prezioso contributo (bollettino allegato). ■



FOTO A CURA DI PETER ZULLO

CALDERARA
FARMACIA

Sai la novità?

Orario continuato, anche a pranzo in farmacia

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Venerdì 08:00 - 19:30
Giovedì 15:00 - 19:30
Sabato 08:30 - 12:30 / 15:30 - 19:30

VIA MATTEOTTI, 2/A - 40012 CALDERARA DI RENO (BO) - TEL. 051 722 114

FAQ porta a porta: le domande frequenti

Perché occorre passare al sistema di raccolta porta a porta?

Il servizio mira a ridurre la produzione di rifiuti, ad aumentare la raccolta differenziata e a contenere i costi del servizio di raccolta e smaltimento. Il Comune di Calderara di Reno ha raggiunto il 46,7% di raccolta differenziata nel 2011, ma il Piano Provinciale della Provincia di Bologna, oltre che la legge quadro sull'ambiente, chiede di raggiungere percentuali di raccolta differenziata molto più alte (72% PPGR e 65% D.Lgs 152/2006), per contenere i costi complessivi della gestione dei rifiuti e migliorare le condizioni ambientali per tutti noi e per le generazioni a venire. Per questo motivo l'Amministrazione Comunale insieme alla società Geovest, hanno definito nuove modalità di raccolta domiciliare più idonee ed efficaci per raccogliere una maggiore quantità e qualità di rifiuti riciclabili.

Chi distribuisce i contenitori per il porta a porta?

Saranno gli autisti di Geovest che consegneranno il kit necessario alla raccolta (bidoncini e sacchi), e indicheranno insieme agli utenti le posizioni migliori per l'esposizione dei materiali in strada.

Quando parte il servizio?

La partenza del servizio di raccolta porta a porta nei centri abitati è prevista entro la fine del mese di dicembre.

Cosa fare se si rompe un contenitore?

I contenitori sono dati in comodato d'uso gratuito e se si dovessero rompere o perdere in seguito ad una esposizione dei rifiuti, la dotazione verrà reintegrata da parte di Geovest gratuitamente. Si consiglia di contattare il numero verde di Geovest 800276650 per richiedere

il nuovo contenitore e concordare la consegna.

Se una persona ha problemi di spazio, dove mette i contenitori?

I contenitori servono all'utente solo per trasferire le varie tipologie di rifiuti agli operatori addetti alla raccolta. Chi fa già la raccolta differenziata, può continuare a farla secondo le proprie modalità (cioè introducendo i rifiuti in sacchetti, scatole, contenitori che già utilizza in casa): la sera prima delle giornate di raccolta dovrà trasferire i rifiuti differenziati nei corrispondenti contenitori ed esporre i contenitori davanti all'ingresso della propria abitazione o area privata (fronte strada pubblica). Per evitare di occupare spazio il suggerimento è quello di non tenerli in casa, ma in luoghi alternativi (es. garage, cantina, terrazzo, cortile interno). Il contenitore rigido della carta ed i sacchi della plastica nel loro insieme occupano uno spazio minimo o comunque gestibile nella quasi totalità dei casi. Nel caso di reali difficoltà legate alla mancanza di spazio, si valuteranno con il singolo utente le soluzioni da adottare e si verificherà quali sono i contenitori più adatti alle rispettive esigenze.

I contenitori domiciliari sono personalizzati?

Se si abita in condominio come si fa a sapere qual'è il proprio contenitore dopo che sono venuti a vuotarli?

I contenitori rigidi sono personalizzabili e l'utente può renderli identificabili apponendovi un segno di riconoscimento (etichetta o adesivo col proprio nome o indicazione del numero civico). I sacchi della plastica sono a perdere per cui non si pone il problema di renderli personalizzabili.

Dove si ritirano i sacchi?

I sacchi potranno essere ritirati dagli

utenti presso l'URP situato all'interno della sede municipale o presso le Stazioni Ecologiche Attrezzate.

Come fare se si hanno dubbi su come riconoscere un materiale di scarto?

Geovest ha realizzato un libretto suddiviso per colori dal titolo "CODICE COLORE CODICE CIVILE" in cui è possibile individuare facilmente, rifiuto per rifiuto, la giusta modalità di conferimento. Sul libretto sono riportati anche i simboli grafici che indicano se un imballaggio può essere recuperato. I libretti sono disponibili presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico, la sede di Geovest a Beni Comunali e consultabili sul sito www.geovest.it. Può anche essere contattato il numero verde di Geovest 800276650 attivo dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14 - 17.

Con il sistema porta a porta, nelle giornate di raccolta le strade del Comune si riempiranno di contenitori e questo inciderà sul decoro urbano (soprattutto nelle zone residenziali): come si può evitare questo inconveniente estetico?

Nei molti Comuni dove è già attivo il sistema di raccolta domiciliare si è riscontrato che questo problema di fatto non sussiste: i contenitori non vengono consegnati mai contemporaneamente nelle vie cittadine, perché la produzione dei rifiuti è diversificata. I cittadini hanno abitudini diverse e producono rifiuti in modo diverso, per cui non espongono tutte le volte tutti i contenitori. I contenitori vanno esposti in prossimità della pubblica via la sera precedente il ritiro o al mattino entro le ore 5. Inoltre la riduzione dei cassonetti e delle campane stradali per effetto del porta a porta restituisce spazio per parcheggi, migliora il decoro urbano e limita le occasioni di abbandono dei rifiuti. ■

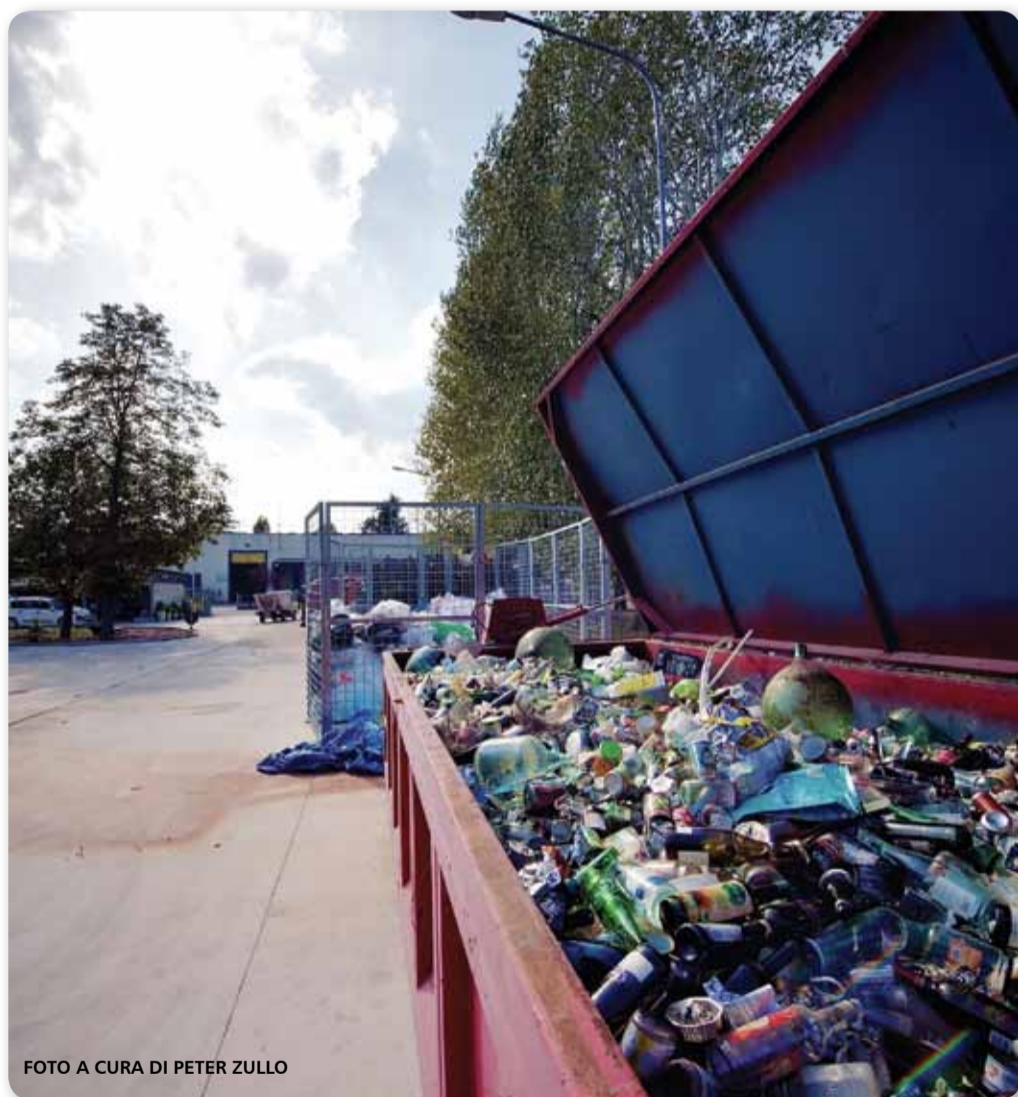


FOTO A CURA DI PETER ZULLO



PRIMACASA
FRANCHISING NETWORK

051.72.01.22 - 348.40.64.601

**VALUTAZIONI GRATUITE - CERTIFICAZIONI ENERGETICHE
CONSULENZA DI MUTUO**

VIA ROMA 77/B - 40012 CALDERARA DI RENO (BO)

web: www.primacasa.it | e-mail: bo_calderara@primacasa.it



**AMMINISTRAZIONI
ROSSETTI**

**STUDIO AMMINISTRAZIONI
CONDOMINIALI**

Via IV Novembre 21
Sala Bolognese

Via Turati 2/d
Calderara di Reno

Tel. **051 681 52 25**
amministrazioni.rossetti@gmail.com

L'anagrafe va on-line, passaparola!

Da qualche mese anche il Comune di Calderara di Reno ha pubblicato i servizi demografici on-line per i cittadini, tramite l'accesso alle pagine web del Comune "Servizi On Line - Anagrafe e certificati"; i servizi sono utilizzabili previo ottenimento delle credenziali "Federa" (che è il sistema di autenticazione per la Regione Emilia-Romagna), utilizzando l'esperienza di Anzola dell'Emilia, Comune pilota della Regione. I servizi attivi sono: la consultazione dei propri dati anagrafici, il rilascio di certificati con timbro digitale, le autocertificazioni precompilate (es. dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio); nei prossimi mesi saranno attivati i servizi di prenotazione (es. prenotazioni per l'iscrizione di atti di nascita, atti di morte, pubbli-

cazioni di matrimonio). L'evoluzione dei servizi demografici realizzati nel progetto People, finanziato dal primo bando di e-government nazionale, che comprendeva le maggiori amministrazioni comunali, e in particolare la decisione di utilizzare il timbro digitale, è frutto di un lavoro coordinato dalla Provincia, con la partecipazione di diversi Comuni e con Regione Emilia-Romagna. La tecnologia del timbro digitale realizza un codice a barre bidimensionale che viene inserito in un documento destinato ad essere stampato su carta (in questo caso il certificato anagrafico o di stato civile), del quale costituisce garanzia di autenticità e di non ripudiabilità da parte dell'ente emittente. Questa tecnologia per l'erogazione dei certificati è già uti-

lizzata a livello nazionale da alcuni grandi Comuni come Roma, Milano, Torino; nella nostra regione, da Ravenna, Cesena e, di recente, anche da Bologna: enti di grande dimensione ed elevata capacità tecnologica, che hanno realizzato al proprio interno tutta l'infrastruttura necessaria.

L'esperienza della provincia di Bologna è per il momento unica in termini di infrastruttura: tutta la componente tecnologica necessaria risiede nel Centro Servizi provinciale ed è a disposizione delle amministrazioni comunali del territorio a cui fornisce in ugual misura la possibilità di erogare servizi, anche nel caso di Comuni con risorse tecniche ed economiche limitate. Infatti, tutta l'infrastruttura hardware e software

necessaria per l'erogazione del timbro digitale, è collocata in Provincia, dove sono custodite anche le firme digitali dei Sindaci dei Comuni aderenti al progetto, indispensabili per la generazione del timbro sul certificato.

L'esperienza realizzata dimostra l'importanza della sinergia tra enti di diverso livello territoriale (Regione, Provincia e Comuni), nell'ambito del percorso iniziato con la Community Network, che permette anche ai piccoli Comuni di erogare servizi con un alto livello di tecnologia e proseguire sulla strada della digitalizzazione.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 0516461205 - 0516461274 0516461201. ■

Anche a Calderara il testamento biologico

Dal 1° settembre 2012 i residenti di Calderara (italiani e stranieri), potranno depositare le proprie Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (Testamento Biologico) presso uno studio notarile di Bologna e comunicare il deposito ai Servizi Demografici del Comune per l'annotazione sull'apposito registro comunale delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento.

In assenza di una normativa nazionale, il nostro Comune, come molti altri, si è impegnato per dare ai cittadini una risposta concreta rispetto a questo tema così delicato. In data 29 giugno 2012, dopo il necessario percorso amministrativo iniziato con l'istituzione del registro comunale delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (delibera consiliare

n. 43/2012), è stata sottoscritta una convenzione con il Collegio Notarile di Bologna.

Con questa convenzione il Consiglio Notarile si è impegnato a rendere noto l'elenco dei notai del Distretto che si dichiarino disponibili sia a ricevere tali dichiarazioni, sia a limitarne i costi secondo l'accordo, redigendo un elenco da consegnare al Comune per la pubblicazione sul sito.

La convenzione prevede che il Testamento Biologico possa essere depositato presso i notai aderenti per una somma non superiore ad Euro 100,00, oltre ad imposte e tasse.

Il Comune di Calderara di Reno si è impegnato a ricevere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale il cittadino

interessato, darà atto di avere compilato e sottoscritto una DAT presso un notaio del Distretto di Bologna, tale dichiarazione sarà annotata e allegata al Registro Comunale delle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento.

Per informazioni e per fissare un appuntamento è possibile rivolgersi ai Servizi Demografici: tel. 0516461208 (Dott.ssa Sandra Bassi, Responsabile del Servizio).

Il giorno 20 settembre alle ore 21.00, presso la Sala consigliare del Comune, si è tenuto un incontro pubblico in cui sono state illustrate dettagliatamente le modalità di deposito del Testamento Biologico e l'annotazione sul registro, alla presenza di Peppino Englaro in occasione di un dibattito con i cittadini. ■

News

AFFIDAMENTO FAMILIARE ACCOGLIENZA

Può diventare famiglia affidataria o accogliente, una persona singola o una coppia, sposata o convivente, con figli o senza, che sia disponibile ad accogliere e ad accettare nella propria famiglia e nella propria vita una nuova "storia" di un bambino o un ragazzo, sia disponibile al cambiamento e ad entrare in relazione con gli altri.

Per le persone interessate all'affido e all'accoglienza è previsto un primo colloquio informativo ed un percorso di informazione e conoscenza curato dalla équipe affido di Asp Seneca Unità Operativa Minori (San Giovanni in Persiceto, tel 051/827956).

In attesa del prossimo Corso di informazione per promuovere l'Affido, l'équipe (supportata dal Coordinamento Provinciale Accoglienza e con la collaborazione dei Comuni di Terre d'Acqua) organizza una programmazione di proiezioni cinematografiche dedicate al tema. ■



COMPLESSO RESIDENZIALE A CALDERARA DI RENO

Via Nilde Iotti 15/17/19 in prossimità del supermercato Coop

CLASSE A e B

ALLOGGI DI VARIE METRATURE - POSSIBILITA' DI PERSONALIZZAZIONE

ALLOGGI PIANO TERRA CON GIARDINO - ULTIMI PIANI CON SOTTOTETTO

AUTORIMESSE DI VARIE METRATURE AL PIANO INTERRATO

Via del Lavoro 2 - 40065 Pianoro (BO) - Tel. 051.651.75.55 - www.calidarius.it

È UNA REALIZZAZIONE:



vista nuovo parco



Il patrimonio pubblico è di tutti

Itagli agli Enti Locali ci obbligano sempre più a fare degli sforzi di fantasia (e non solo!), ma possono essere utili anche per ritrovare un senso di appartenenza ad una comunità e un senso civico che forse a volte abbiamo dimenticato.

In questi anni tante cose siamo riuscite a farle grazie all'impagabile aiuto dei volontari (polisportiva, protezione civile, anziani attivi, auser, ecc ecc), ma oltre ai servizi abbiamo anche un patrimonio enorme da gestire e serve veramente l'aiuto di tutti per mantenerlo efficiente.

Come gruppo di maggioranza abbiamo voluto fare anche noi la nostra piccola parte dedicando un sabato pomeriggio alla sistemazione dell'area esterna della scuola materna del capoluogo. Il significato è duplice: il primo è ricordarci che il patrimonio pubblico ci appartiene e che tutti dovremmo prendercene cura, il secondo ringraziare con un gesto concreto tutti i volontari del territorio che dedicano il loro tempo agli altri! ■

Luca Gherardi



Andare a scuola? "Obbligo" costoso!

Sabato 1° settembre sono riprese le attività della scuola con il primo collegio docenti del nuovo anno scolastico 2012-2013. Molte le informazioni necessarie ai nuovi e vecchi docenti per elaborare il proprio piano delle attività didattiche, tra queste anche le ore di trasporto che l'amministrazione comunale mette a disposizione delle classi dell'istituto comprensivo per gli spostamenti dentro e fuori il nostro comune per arricchire l'offerta formativa e condurre gli alunni a teatro, al museo, alla scoperta del territorio. Ogni anno si è sempre andato restringendo il monte ore della fascia "agevolata", quella il cui costo è parzialmente a carico dell'amministrazione. Quest'anno amara sorpresa: si passa dalle 170 dello scorso anno alle 120 ore di questo: si calcoli che sono 55 le classi e sezioni dell'istituto, che alcune (quelle di San Vitale) necessitano di trasporto per poter andare in palestra e che il monte ore, ripartito tra tutti, prevede 2 ore e 18 minuti a classe per la cifra di 25 euro l'ora... le ore eccedenti saranno conteggiate a 52 euro l'ora + I.V.A. Sarà impossibile anche organizzare le visite alle scuole, così come facciamo da anni per favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro? Si farà scuola solo nel chiuso dell'aula? ■

Adriana L'Altrelly



Manutenzione e decoro

E' certamente comprensibile che, in un momento di congiuntura economica tanto grave, anche gli enti locali debbano fare economie su ogni voce; è però inammissibile ritenere sacrificabile il decoro e la manutenzione delle aree verdi, delle strade e la corretta gestione dei rifiuti. Già più volte abbiamo segnalato come in molte zone, come quella industriale del Bargellino o le frazioni, i rifiuti, anche quelli ingombranti, vengano accatastati casualmente e spesso fuori dagli appositi contenitori. Molte aiuole ed aree di verde pubblico, sempre più spesso nelle zone periferiche, sono malcurati o totalmente dimenticati. Infine, ma non per questo di minor importanza, sono numerose le strade sconnesse, che comportano non solo un decadimento estetico dell'area circostante, ma soprattutto un impedimento, nonché un rischio per la viabilità. Facciamo riferimento in particolare ad un tratto di via Armaroli rovinato ormai da anni, così come numerose arterie delle zone industriali del Lippo e del Bargellino, come via Longarola, via Commenda, via della Salute, ecc... che ovviamente vanno a penalizzare quei poli economici, che dovrebbero essere di primario interesse per il Comune. Siccome anche i cittadini calderaresi pagano tasse salate, ci auguriamo che possano apprezzare come la Giunta impieghi questi denari. ■

Chiara Mengoli



Educazione cane-padrone

Collaborazione, amore per gli animali e senso civico portano certamente le buone idee a diventare fatti concreti e iniziative utili per tutta la comunità. Da settembre parte un meraviglioso progetto, corsi gratuiti con educatori cinofili, per sensibilizzare il buon rapporto col proprio cane, educando prima di tutti l'uomo poi il nostro amico a quattro zampe. Corsi rivolti a tutti, per difficoltà a gestire il proprio cane, per migliorare il carattere o semplicemente per pura curiosità, saranno un aiuto per la collettività, migliorando la sicurezza, la pulizia e l'atmosfera in tutto il territorio Comunale, e se è possibile ad amare ancora di più il nostro fido amico... Ringrazio l'Assessore Costa per l'impegno e tutti quelli che hanno collaborato per realizzare questa utile iniziativa. Auguro a tutti un miglior amico cane, vi ricambierà con vero amore e rispetto, senza nulla in cambio, come uno di famiglia sarà sempre al vostro fianco!!! ■

Alessandro Merlo

• Sopraluogo per la verifica delle misure • Progettazione • Trasporto e montaggio effettuato da personale specializzato
 • Assistenza post vendita qualificata



LIPPARINI
L'ARREDAMENTO SARTORIALE

WWW.LIPPARINI.IT - CREPELLANO - TEL. 051.969417
 APERTI DAL MARTEDÌ AL SABATO - SEGUICI SU facebook

Da 60 anni specialisti nell'arredamento della camera da letto, reti e materassi

Il progetto ReMida

CHE COS'È REMIDA

Il progetto ReMida nasce nel 1996 a Reggio Emilia da un'idea del Comune e del Sindaco Irene Priolo, che si è poi sviluppata su scala nazionale ed internazionale, e oggi si connota come un vero e proprio network. ReMida Bologna-Terre d'Acqua, Centro di Riuso Creativo dei Materiali di Scarto Aziendale, gestito e curato dall'Associazione Funamboli, con il contributo di Geovest e promosso dal Comune di Calderara di Reno, raccoglie al suo interno gli scarti della lavorazione industriale e artigianale, e giacenze da aziende del territorio bolognese per dare loro una seconda vita, riutilizzandoli in senso educativo e creativo.

QUALI SERVIZI OFFRE

IL CENTRO REMIDA

Il ReMida ha un'ampia area dedicata all'Emporio degli Scarti per il prelievo dei materiali, un'area indagini materiche per scoprire il potenziale intrinseco della materia, un'officina della creatività, attrezzata per la lavorazione di diversi materiali, un'area incontri per incontri, conferenze, caffè letterari e formazioni. Sono presenti, inoltre, un'area dedicata alla consultazione di fonti e libri di produzione editoriale specifica, un'area informativa e di divulgazione sull'importanza della raccolta differenziata allo scopo di sensibilizzare l'utenza ad atteggiamenti ecologicamente corretti, un'area espositiva per mostre e

un dipartimento educativo suddiviso in tre Stanze di ricerca: l'Atelier della Luce, l'Atelier dei Linguaggi Espressivi e l'Atelier della Costruttività, progettati per offrire esperienze legate al potenziale pedagogico e creativo dei materiali di scarto, rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, a bambini e genitori insieme. Le attività educative di ReMida sono rivolte a bambini e adulti: gli scarti industriali, grazie alle loro infinite potenzialità, si fanno protagonisti di veri e propri progetti di ricerca all'interno delle scuole, dai nidi fino ad arrivare alle superiori, il loro utilizzo in contesti educativi e ricreativi viene analizzato e sviluppato in corsi di formazione per insegnanti e workshop per studenti, artisti o semplici appassionati del riuso creativo.

Inoltre da settembre 2012 è attivo un nuovo servizio rivolto alle famiglie chiamato ReMida per gioco: uno spazio pensato per offrire a bambini e adulti un contesto speciale dove trascorrere un po' di tempo per giocare insieme a nuovi e vecchi amici; un'occasione per socializzare sperimentando, toccando e trasformando i materiali di scarto aziendale. È possibile prenotare un laboratorio o organizzare un compleanno alternativo e sostenibile, per un gruppo di bambini e genitori insieme all'insegna del divertimento e della creatività all'interno dei due Atelier-Stanze di Ricerca: - nell'Atelier della luce, per

immergersi nella luce con il corpo tra i materiali di scarto, catturando, creando e ricercando forme, colori e ombre; - nell'Atelier della Costruttività, per dare vita a immaginarie costruzioni, incastrando, combinando e collegando le diverse tipologie di scarto aziendale. **ReMida per gioco** è rivolto a gruppi composti da un minimo di 5 a un massimo di 16 bambini.

EMPORIO DEGLI SCARTI

- martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle 18.00
- sabato dalle ore 10.00 alle 13.00

DIPARTIMENTO EDUCATIVO PER LE SCUOLE SU PRENOTAZIONE

- martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30

REMIDA PER GIOCO

- attivo solo su prenotazione

Per concordare data, orario e costo occorre scrivere una e-mail:

prenotazioni@remidabologna.it
o telefonare al numero **3922019710** attivo martedì e giovedì dalle 10.00 alle 19.00 e sabato dalle 10.00 alle 13.00.

WORKSHOP E FORMAZIONI

RIVOLTI AGLI ADULTI

- in via di definizione

Contatti:

www.remidabologna.it
info@remidabologna.it
Tel.: 3922019710

nei giorni: martedì, giovedì e sabato dalle 10.00 alle 19.00. ■

News

BENESSERE

DEGLI ANIMALI:

AREA DI SGAMBAMENTO PER CANI

Grazie alla disponibilità delle associazioni del nostro territorio a settembre è stato avviato un primo progetto rivolto al benessere degli animali, in particolare nell'area di sgambamento nel nostro capoluogo, in via Roma angolo via Rizzola Ponente.

Infatti, da mercoledì 19 e poi con cadenza settimanale, dalle ore 17.30 alle 19.30, salvo maltempo è presente un educatore cinofilo dell'associazione **CINOPOLI A.S.D.**, a disposizione di coloro che desiderano ricevere consigli e indicazioni pratiche sull'educazione e sulla gestione quotidiana del loro animale.

Speriamo che sia l'inizio e l'avvio di un progetto più vasto, sul quale stanno già lavorando i numerosi volontari che operano presso il nostro canile, attraverso un delegato **O.I.P.A.**, per garantire la presenza di personale qualificato, a cadenze periodiche, in tutte le aree di sgambamento del nostro territorio e per favorire l'utilizzo delle stesse ed il benessere degli animali. Sempre su questo tema, va ricordata l'iniziativa "Lippo a 6 zampe" (giunta alla seconda edizione) prevista a Lippo domenica 30 settembre (salvo maltempo), organizzata da associazioni del nostro territorio (Bolognazoofila e la LIDA, entrambe onlus) e rivolta alla promozione del benessere degli animali.

La manifestazione è anche essa occasione per diffondere informazioni per la tutela degli animali; il programma prevede una 'sfilata canina', momenti di dimostrazione di pronto soccorso zoofilo e dimostrazioni di educatori cinofili. ■

Cerchiamo giovani musicisti

Stiamo approntando un nuovo progetto per dare spazio ai giovani con la passione della musica. Il progetto si prefigge di creare un autonomo gruppo all'interno della nostra Associazione a cui affidare in piena autonomia l'ideazione e la gestione di eventi musicali, eventualmente con la creazione e sviluppo di un "festival di giovani musicisti". Se fai parte di un giovane gruppo musicale o sei un giovane artista ti chiediamo di contattarci per segnalarci la tua disponibilità: ai giovani che faranno parte

di questo gruppo operativo sarà affidato annualmente un piccolo budget. Inizialmente i giovani saranno affiancati da nostri volontari esperti nella gestione delle pratiche amministrative (SIAE, permessi comunali, utenze, ecc.) **Aspettiamo una telefonata entro il mese di ottobre (cell. 3349295380) o un'e-mail: info@prolococalderara.it.** A novembre faremo un primo incontro informativo con le persone che ci hanno contattato. ■

**Pro Loco
CALDERARA VIVA**

News

CHIUSURA COMPARTI DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE

SI INFORMA che entro l'anno sarà pubblicato l'elenco dei comparti urbanistici/piani particolareggiati già realizzati secondo le previsioni del PRG, che l'Amministrazione intende chiudere per gestire gli interventi edilizi seguendo il nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio. Chiunque abbia interesse a non effettuare il cambiamento lo potrà motivatamente segnalare nel periodo delle osservazioni che sarà fissato dopo l'approvazione dell'atto. ■

ALIMENTI E ACCESSORI PER ANIMALI

SIMPATIKE CANAGLIE

Via G. Matteotti 2/A
40012 Calderara di Reno (Bo)
Tel. 051 72 19 08

PAMAC
di Giorgio e Luca Pancaldi

CENTRO DI RIPARAZIONE AUTORIZZATO

GENIUS
RIPARAZIONE PER CONTATTI

FAAC

via Serra 21 - 40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051726759 - Fax 0516426728

Corsi di DECOUPAGE PER ADULTI E BAMBINI

Cose... Così!
cartoleria - articoli da regalo - giocattoli

cartoleria - articoli da regalo - giocattoli

Via dello Sport, 14/D - Calderara di Reno (BO)
Tel. 051723981 - Fax 0516469559
e-mail: cosecosi14@gmail.com

I prossimi appuntamenti

OTTOBRE

CAMMINATA CAMPAGNOLA

• DOMENICA 7 OTTOBRE

a cura del G.P. Longara

Info: 051722030

3403408571 - 051723418

FILM

"IL RAGAZZO CON LA BICICLETTA"

• GIOVEDÌ 11 OTTOBRE

Bardamù via Roma 12/A

E' un film sul tema dell'affido

presentato da ASP Seneca e

Comuni di Terred'Acqua, progetto

del Coordinamento Provinciale

Accoglienza. Ingresso libero con

buffet a seguire

1ª SAGRA DEL BISCOTTO

E DEI PRODOTTI DA FORNO

a cura di Pro Loco Calderara Viva

in collaborazione con Associazione

Panificatori Bologna

• 13-14 OTTOBRE

Piazza Marconi - Via Roma

dalle ore 10.00

■ PRODUZIONE E VENDITA

PANE - BISCOTTI - RAVIOLE - PIZZA

Tutto il ricavato sarà devoluto

al Comune di Crevalcore per

la ricostruzione della scuola

dell'infanzia "Lodi" colpita dal

terremoto

■ Esposizione e vendita di:

Prodotti agricoli

Expo aziende

Opere del proprio ingegno

Cose d'altri tempi, Hobbistica,

Collezionismo amatoriale,

Artigianato artistico

■ Mercatino dei bambini

■ Crescentine e piadina

■ Birra artigianale

dalle ore 18.30

■ Bomboloni caldi

inoltre...

• SABATO 13 OTTOBRE

Piazza Marconi - Via Roma

dalle ore 16.00

■ Le Fruste Infuocate

L'arte delle fruste dei carrettieri,

con intrattenimento musicale e

animazione con balli di gruppo

folcloristici

ore 18.30

■ "Blues Jam per Crevalcore"

a cura di MAX BENASSI

inoltre...

• DOMENICA 14 OTTOBRE

Piazza Marconi - Via Roma

dalle ore 10.00

■ mercato... STRAMERCATO

alimentare e non alimentare

■ Piccoli sfoglino crescono

Laboratorio di pasta fresca

per bambini

offerta libera minimo 2 euro

dalle ore 15.00

■ Il pane di Pinocchio

spettacolo teatrale/contastorie

di e con ALESSANDRO GIGLI

ore 18.30

■ La musica che gira intorno...

di VITTORIO BONETTI

21ª SAGRA

DEGLI ANTICHI SAPORI

a cura di Pro Loco Calderara Viva

• DOMENICA 21 OTTOBRE

Piazza Marconi - Via Roma

dalle ore 10.00

■ Esposizione e vendita di:

Prodotti agricoli e del sottobosco

Opere del proprio ingegno

Cose d'altri tempi, Hobbistica,

Collezionismo amatoriale,

Artigianato artistico

■ Mostra scambio "svuota solai

e cantine" riservato ai cittadini

calderaresi

■ Caldarroste

■ Le raviole di Angela e Edo

■ Giochi del passato

■ Esposizione di falchi e rapaci

ore 12.00

■ Grande polentata

tavolata lungo la via Roma

dalle ore 15.00

■ Crescentine

alle ore 16.00 e alle ore 17.30

■ Falconeria

Esposizione ed esibizione di falchi

Ogni volta che un falco spicca il

volo e si stacca dal guanto del

falconiere è come una scommessa...

se avrai fatto i passi giusti, se avrai

acquistato la sua fiducia, se ti sarai

proposto a lui e non imposto...

allora il falco farà ritorno al tuo

pugno e la tua pazienza sarà

enormemente ripagata da uno

sguardo che non punta più

l'orizzonte ma solo i tuoi occhi!

Falconeria Freddy

"Una vita fatta di battiti..."

di ali e del cuore!!!"

NOVEMBRE

AUTUNNO IN MUSICA

• venerdì 09 novembre

FABIO KORYU CALABRO'

"Buonasera e Benvenuti"

• venerdì 16 novembre

FRANCESCO PIU

"Ma-Moo-Tones"

• venerdì 23 novembre

FRANZ CAMPI

"Meglio che scaricare

un camion di mattoni"

• venerdì 30 novembre

RITA BOTTO & TEO CIAVARELLA

"Terre nostre"

presso Teatro Spazio Reno

ore 21:30

Via Roma 12, Calderara di Reno

a cura di Pro Loco Calderara Viva. ■

News

ODE ALLA VITA

Piccoli Pianeti riparte a ottobre con un nuovo progetto

Piccoli Pianeti prende l'avvio a metà ottobre con un particolare laboratorio rivolto alle scuole. Dopo la bella esperienza dello scorso anno, culminata con l'esposizione di 197 piccoli teatrini nelle vetrine dei negozi, anche quest'anno i manufatti realizzati dai bambini avranno una visibilità in occasione delle festività natalizie, quando verranno messi in mostra i lavori realizzati.

Ode alla vita è un progetto di ricerca della Compagnia Rodisio per indagare le potenzialità dell'arte. Si parte dalla fotografia: sul ritratto fotografato ogni bambino sarà chiamato a intervenire cercando di costruire, con l'utilizzo di diversi materiali, il "proprio ritratto del matto". Ai bambini verranno proposte pratiche teatrali e momenti di narrazione: sperimentando parole, azioni, materiali, oggetti, visioni, ogni bambino darà vita e forma al "proprio ritratto del matto". ■

News

EVENTI

SVOLTI A SETTEMBRE

Il 23 settembre a Lippo si è svolta la Terza edizione della Festa dello Storione, organizzata dal Comune, dalla Parrocchia, dal Centro Sociale e dalla Casa del Popolo, che ha consentito di raccogliere 4.200 euro, devoluti al Comune di Crevalcore per finanziare l'allestimento dell'aula di informatica della Scuola di Palata Pepoli. ■

avola



Avola Società Cooperativa

OPERE A VERDE E RIPRISTINO AMBIENTALE

Via Galliera 14a - 40013 Castel Maggiore (Bo) - Tel: 051 70 14 90 - Fax: 051 70 35 04